

SHANGRI-LA Movimento Ecologico

(CON MUSEO)

Reg. Lacia - 15011 ACQUI TERME (AL) - Italia

Tel. (+39) 0144 57024 - Fax (+39) 0144 - 57024

E-mail: info@shangrila.it - www.shangrila.it

**Volantino informativo Esposto-Denuncia indirizzato a tutti quelli che credono ancora che ci siano stati amministratori con giustizia ed uguaglianza.
A tutte le Associazioni che lottano per i diritti dell'uomo.
A tutti i perseguitati per avere detto e scritto verità**

La nostra storia

ANNO 2006 - NUOVO ORDINE MONDIALE

I signori del "Palazzo" quest'anno iniziarono più presto del solito le loro rappresaglie contro di noi.

Il 2 gennaio riceviamo una cartella di pagamento rifiuti di Euro 6.000. Noi non siamo una fiorente industria commerciale ma umilissimi sudditi, per nostra disgrazia ideatori e fondatori del **Mov. Ecologico Shangri-La** (con museo) "no-profit" da 40 anni perseguitati solo per aver cercato di sensibilizzare e informare quella massa di pecoroni di sudditi sul degrado ambientale e umano causato dall'egoismo di quei corrotti padroni signori del "palazzo".

Dai primi anni '60 sono proprietario di una casetta con terreno (comprato con tanti sacrifici) in Reg. Bagni - Rio Ravanasco. Nei capannoni costruiti con materiale di recupero, dato che il mio lavoro era di rigattiere-antiquario nel 1956-1957, dove ammucciavo i materiali comprati, iniziai a collezionare macchine e attrezzi da lavoro con l'intenzione di creare in seguito **un museo del lavoro dell'uomo**. In uno dei capannoni, dopo aver ottenuto regolare licenza edilizia, licenza ottenuta per aver impegnato tutto il mio terreno di 30.000 metri firmando l'asservimento, nel capannone in muratura di 250 mq. **nacque il primo agriturismo** in Italia. L'acqua del rio Ravanasco all'epoca si poteva bere! Il ruscello era alimentato da sorgenti di acqua con virtù curative usate già dai romani per cure termali. Io devo alle virtù di quelle acque se in 75 anni di vita non ho mai avuto bisogno di cure da parte dei medici. Nel rio Ravanasco, con briglie, costruimmo dei laghetti per allevare trote e con il ricavato dalla loro vendita per l'autofinanziamento potemmo per qualche tempo pagare le spese della stampa di migliaia di volantini informativi. Ma presto ci accorgemmo che scrivere verità porta male... molto male! Sull'asfalto che porta alla nostra sede scrivevamo i nostri slogan, dato che i nostri cartelli venivano distrutti dai boia della natura. Esempio: *"La difesa dell'ambiente per evitare la distruzione dell'uomo è un compito che riguarda tutti noi!"* ecc. ecc. Ci denunciarono per diffusione di notizie allarmanti per turbare l'opinione pubblica. Negli anni '60 parlare di ecologia era come parlare di Ufo nell'era dell'inquisizione. Il nostro rogo arde da 40 anni. Negli anni '60-'70 migliaia di bisognosi di cure termali venivano ad Acqui Terme (allora funzionante); tanti di loro, seguendo i cartelli indicatori quando non venivano distrutti, venivano a vedere e per sapere cosa era quella "ecologia" (tanti credevano fosse lo studio dell'eco) e per vedere quei matti, come ci dipingeva l'ignoranza delle male lingue. Potemmo così sensibilizzare migliaia di cittadini venuti da tutta Italia. Gli anni '60/'70 nel bene e nel male, più male che bene, passarono. Il male peggiore, l'abuso sporco del potere, iniziò alla fine degli anni '70.

L'alluvione disastrosa del 7-11-1977 fu calamità naturale secondo i sigg. del Palazzo, ma la realtà nostra da contadini ecologisti è molto più reale: una *politica sbagliata* da parte del potere per egoismo.

Il forzato abbandono dei piccoli proprietari contadini di collina, veri guardiani della natura che con il loro lavoro di fossaggio per proteggere il loro raccolto evitano il 90% delle cosiddette calamità naturali.

L'alluvione disastrosa, oltre a distruggerci metà dei capannoni, ci distrusse l'unica fonte per la nostra sopravvivenza: i laghetti con le trote. Ma noi con la volontà folle portata dall'idealismo, riuscimmo con tanto lavoro in pochi mesi, a ricostruire i laghetti e i capannoni. La notizia dell'avvenuta ricostruzione della nostra sede, per i padroni sigg. del Palazzo, fu una delusione. Avrebbero preferito che fossimo annegati...ma con malvagità, sapendo delle nostre gravi ferite si accanirono per darci il colpo di grazia avvalendosi di un loro "vassallo" Ufficiale Giudiziario con vergognosi abusi di potere degni del Medioevo, ignorando vergognosamente con l'aiuto di un Giudice (loro amico) tutti gli articoli a noi favorevoli del Codice Civile e Penale.

Ci scipparono il piccolo posteggio indispensabile per la nostra sopravvivenza. Tutte queste vergognose ingiustizie sono accadute non nel Medioevo, ma nel 1978, nella civile Repubblica Italiana. In questi 40 anni di prima linea, ci siamo abituati a subire ogni genere di rappresaglie e contro di esse ci siamo sempre appellati agli articoli N. 1-2-4-13-18-21 della **Costituzione della Repubblica Italiana**.

Ma ad iniziare dal 1992, cambiando Amministrazione della Città, sono peggiorate le rappresaglie. Con la scusa di costruzioni abusive ci confiscarono tutto. Per ritornare proprietari dei capannoni costruiti quando era permesso costruire, abbiamo dovuto pagare il condono di 13 Milioni di Lire, più le spese dei tecnici (geometra, geologo e avvocato). Ai primi di ottobre del 1994, spedimmo un esposto-denuncia di tutte le rappresaglie subite in 30 anni e più alla Commissione Europea per i *Diritti dell'uomo* di Strasburgo. La Commissione per i Diritti dell'uomo ci rispose che si sarebbe interessata al nostro caso. La sentenza di assoluzione di abusivismo fu emessa dal Pretore di Acqui Terme in data 29-10-1996. La sentenza di assoluzione non parlava di nessun rimborso per tutti i nostri risparmi di una vita di lavoro pagati per il condono: la rapina di punizione per aver detto e scritto verità era riuscita ugualmente!

Il Movimento Ecologico Shangri-La (con museo) non era una associazione di briganti e assassini, ma una associazione di poveri sempliciotti, illusi idealisti e pacifisti, che nonostante tutte le rappresaglie subite solo per aver scritto verità sul degrado ambientale e umano causato dall'egoismo dei sigg. del Palazzo, continuava con tanto coraggio a lottare. Uno dei nostri "slogan terroristici" comunicava così: *Shangri-La non vi chiede di vivere eroicamente, ma almeno tentare di non vivere per niente! Se devi morire per causa del degrado ambientale e dei veleni che mangi, e per la miscela cancerogena che bevi e respiri, è il castigo per il tuo silenzio ed egoismo*".

Per poca collaborazione per chi come noi lotta per un avvenire migliore per le nuove generazioni. Il castigo per aver lottato solo per il tuo benessere, per arricchirti e non per la società nella quale sei inserito! La vittoria del male della sentenza vinta di favore, diede forza e coraggio ai nostri vicini confinanti, "vassalli" dei sigg. del Palazzo che per possedere solo un fazzoletto di terra, ebbero da favore tutte le licenze edilizie. Per poter costruire il loro Feudo con castello (senza le perizie di un geologo), **tutte le fonti di quelle acque miracolose** per tanti anni usate da uomini saggi, **diventarono fogne!** La vita del rio Ravanasco morì, comprese le trote. Come il rio Ravanasco, per l'egoismo dell'uomo, sta diventando tutto il mondo!

Gli unici sigg. del Palazzo che capirono per che cosa noi lottavamo, furono quei *mangiabambini* di comunisti che dopo l'alluvione ci aiutarono veramente. Costruirono un grande muro di sostegno per proteggere la nostra sede-museo, visto i nostri 30 anni di esposti perchè si costruissero briglie anti alluvionali nel rio Ravanasco, per impedire che dopo una minima pioggia il Rio Ravanasco alluvionasse con seri danni la zona Bagni. Con grande volontà iniziarono i lavori di brigliaggio che terminarono con grande tecnica in pochi mesi; ma come spesso succede, a chi fa le cose

come premio quegli ingrati pecoroni di Acqui Terme non gli permisero più con il voto, di amministrare la Città.

Questa è un pò la storia sfortunata della nostra perseguitata vita. Siamo stati vittime di questa sporca e sbagliata società; io e la mia compagna Rosa, siamo vittime della cattiveria e della mala sanità. La mia prima compagna morì all'età di 28 anni a causa del parto, e mi ritrovai solo con tre figli in balia della cattiveria della gente. I miei figli non accettarono per egoismo e gelosia la mia seconda compagna; come succede oggi nelle famiglie allargate, ricambiarono la volontà di aiuto della mia compagna con cattiverie e gelosie. Sentirsi esclusa e odiata nonostante il mio tragico passato, all'età di 28 anni ebbe il coraggio di diventare mamma e la gioia di partorire una bellissima bimba. Ma la nostra pace durò poco. Il carattere allegro di nostra figlia, non accettata dai fratelli e discriminata a scuola cambiò trasformandosi in una grave depressione che aumentava e peggiorava, causata dall'isolamento dei compagni di classe. Perché figlia di quei matti di ecologisti e pure comunisti del *Shangri-La*, con padre matto che si incatena vicino alla Chiesa e si asserraglia sui campanili per protestare per la difesa dell'ambiente, per una società più giusta e più umana, e perché le nuove generazioni vivessero in un mondo migliore. Con la speranza di allontanare mia figlia da quella maledetta Città di Acqui Terme, la portammo dalla nonna, in un piccolo paesino della Liguria che pensavamo tranquillo. Lì, dopo pochi mesi, fu sequestrata e legata con filo di ferro e brutalmente violentata dai suoi compagni all'età di 8 anni. Tutto ciò succedeva con la completa indifferenza di tutti. Con schifo e vergogna mi domandavo quanti fatti così gravi sono accaduti in questa marcia, corrotta e incivile società! Chi paga il tormento di tutta la vita dei famigliari? Nostra figlia all'età di 36 anni cammina come uno "zombie" imbottita di psicofarmaci da sempre sperimentali, somministrati da una Igiene Mentale con poca umanità. Se questa è l'umanità del terzo millennio è molto più umana la morte!

Il caso di nostra figlia, per la maggior parte dei vicini, denigratori e cattivi, è un tranquillante vederci soffrire.

-Sono stufo e stanco di vivere in un mondo dove esiste solo cattiveria ed egoismo, male e ingiustizia.

-Sono stufo di vivere in una società corrotta che valorizza solo chi è ricco e potente

-Siamo stanchi di essere trattati come criminali, solo perché da 30 anni lottiamo da pacifisti e da soli contro tutti i produttori e venditori di morte! Senza nessuna solidarietà da parte dell'opinione pubblica. In 30 anni hanno cercato in tutti i modi di eliminarmi anche fisicamente. Per sei volte, quando ero asserragliato sui campanili, hanno tentato di uccidermi facendo credere a chi lo faceva che ero un pericoloso terrorista che stava per buttare una bomba sulla scuola o sugli abitanti dove si svolgeva la protesta. Devo ringraziare quei giovani ceccchini che volutamente sbagliarono la mira e così, purtroppo, mi salvarono la vita!

Tante volte mi sono domandato quale volontà mi portava a protestare e rischiare la vita. Essere picchiato senza nessuna pietà da chi volevo aiutare; la risposta l'ho trovata "**nell'uomo**". Secoli di condizionamenti politici e religiosi hanno fatto credere che chi è contro il Potere va eliminato. Ma come si può essere servi di un potere che prima ti usa e poi ti getta! Come si fa a non essere solidali con quei poveri giovani che contestano l'arroganza del potere rischiando la libertà e la vita! Il mio patrimonio genetico, ereditato dalle ingiustizie subite dai miei antenati, mi ha portato alla ribellione; mio padre morì all'età di 45 anni il 25 aprile 1945 di tubercolosi causata da una vita di sacrifici e di privazioni, premio avuto dalla **Patria** dopo aver fatto, come servo, tutta la **Guerra del '15-'18**, e la **Guerra di Liberazione**.

Il mio ciclo vitale sta per finire e non mi sono mai creduto immortale come la gran massa di pecoroni. Nella mia vita ho visto troppe ingiustizie.

-Sono stufo di sentire i sigg. del Palazzo parlare di pace ed uguaglianza, quando in tutto il mondo non esiste un angolo di pace.

-Mi terrorizzo quando vedo i padroni del mondo mandare soldati mercenari sotto il segno

pace con il brevetto da mitragliere.

- Sono stufo di sentire che il nuovo ordine mondiale del terzo millennio permette a centinaia di giovani di autodistruggersi causando migliaia di morti in nome di un Dio!

- Sono stufo di vedere riunirsi i padroni del mondo del G-8 per il bene dell'ambiente, ma in realtà peggiorarlo spaventosamente!

- Sono stanco di vivere in questo sporco mondo tra tante e troppe barbarie, permettendo di assassinare migliaia di bambini dopo averli sfruttati in tutti i modi, uccidendoli per esportare i loro organi trapiantandoli ai signori del Palazzo!

L'unico periodo che sono **vissuto in una vera pace**, sono gli anni che ho lavorato facendo riparazioni e innovazioni vicino alle celle campanarie sui campanili; lavorando per i preti mi sentivo in un mondo veramente più giusto e molto più umano del mondo dei laici. Dall'alto del campanile, pensando alla grande fede e bontà della mia mamma, anch'io, non credente, mi sentivo vicino a Dio. In quel periodo cercai di convincere mio figlio, visto le buone prospettive per l'avvenire del mio lavoro, a continuare il mio lavoro. Ma fu tutto inutile, come spesso succede ai figli che non hanno fiducia nel lavoro dei padri. Qualche tempo dopo, anche convinto dalla mia compagna con lo scopo di dare lavoro ai figli, feci lo sbaglio di abbandonare il lavoro sicuro di tecnico campanario per tornare al vecchio lavoro di rigattiere antiquario. Per qualche anno il lavoro andò bene e con il mio lungo insistere nell'avvenire di questo lavoro, mio figlio si appassionò, e con volontà e intelligenza e studio diventò uno dei migliori restauratori. Con l'aiuto di tutti comperò un bel laboratorio ed io gli consigliai di fare una casa d'aste, ma come spesso succede, ricambiò il nostro aiuto con indifferenza, vantandosi di aver fatto tutto da solo. Per ringraziarci dell'aiuto ricevuto, da anni non collabora più con noi, turbando psicologicamente la sua bimba di 10 anni, unica nostra nipote, facendole credere insieme a sua moglie, che noi siamo i nonni cattivi.

Il sogno della nostra generazione era di vedere famiglie unite con figli responsabili, ma non è avvenuto; rimangono bambini fino a 50 anni e mai contenti, ed alla prima difficoltà si arrendono cadendo in depressione tanto da distruggersi con tutta la famiglia.

Lo scopo di questo **esposto-denuncia**, è di chiedere aiuto, se c'è ancora qualche sigg. del Palazzo che crede nell'avvenire di un mondo migliore, qualche uomo di legge che voglia interessarsi di punire queste ingiustizie!!

Chi aiuterà nostra figlia dopo la nostra morte? Chi impedirà che venga magari usata come pezzo di ricambio?

Visto il nostro pessimismo causato dalle troppe ingiustizie subite, abbiamo poca fiducia se questo nostro esposto denuncia cadrà nell'indifferenza. Noi **accenderemo un bel rogo e bruceremo il museo** con il suo patrimonio culturale che nessuno ha mai voluto salvare. Invitiamo a visitare il nostro sito **www.shangrila.it** per conoscere il seguito di tutta la nostra storia.

Ringraziamo tutti coloro che avranno la bontà e la pazienza di interessarsi alla nostra triste storia. Nella nostra *Sede Museo Shangri-la* sono a disposizione di tutti, i documenti e i volantini che testimoniano la verità delle rappresaglie subite! **Grazie a chi vorrà visitarci.**

Per evitare che migliaia di attrezzi che rispecchiano la cultura, l'ingegno ed il lavoro dei nostri antenati vengano distrutti, cerchiamo una **NAZIONE** nel mondo (se ce n'è ancora) che si interessi ancora dell'avvenire e della cultura delle nuove generazioni; saremo disposti a lasciare terreno e Museo col suo patrimonio culturale, con l'impegno di conservarlo per l'avvenire (se avvenire ci sarà ancora per il mondo!).

SHANGRI-LA Movimento Ecologico con Museo